

Giornale di Sicilia 23 Maggio 2008

## **In valigia dieci chili di cocaina**

### **Un napoletano in manette**

Un viaggio in traghetto con una valigia piena di cocaina, dieci chili di polvere bianca purissima del valore di due milioni di euro. Al corriere dell'organizzazione di trafficanti la missione a Palermo è andata storta: sulla sua strada sono arrivati gli investigatori della sezione narcotici della squadra mobile, che lo hanno arrestato. In manette è finito un incensurato di Marano di Napoli, centro in provincia del capoluogo campano, Giuseppe Riccio di 41 anni. Un insospettabile, come gli altri «agenti di commercio» della droga bloccati negli ultimi mesi dalla polizia.

L'operazione, scattata ieri mattina, conferma come Napoli sia la piazza principale del Mezzogiorno per lo smercio all'ingrosso di stupefacenti, oltre che i solidi rapporti tra bande palermitane e campane. Adesso gli agenti, guidati dal vicequestore Stefano Sorrentino, sono al lavoro per individuare chi dovesse prendere in consegna il carico. La droga, una volta tagliata, avrebbe reso guadagni per 5 volte superiori al prezzo di acquisto all'ingrosso. Un business dai grandi numeri sul quale allunga i tentacoli Cosa nostra, che dallo smercio di stupefacenti trae grandi ricavi.

Riccio è stato bloccato poco dopo essere sbarcato dalla nave proveniente da Napoli, sulla quale c'erano numero-

si studenti giunti in città per prendere parte alle manifestazioni in memoria della strage di Capaci. «Una pattuglia della squadra mobile appostata al porto ha notato un uomo con un bagaglio uscire dal traghetto insieme con i giovani - spiegano in questura -. Poi si è scostato dal gruppo e, con passo veloce e fare guardingo, si è diretto verso l'uscita dello scalo. Gli agenti in borghese, così, hanno deciso di seguirlo. All'altezza di via Roma, l'uomo, vedendo una volante della polizia che si trovava lì in servizio di controllo del territorio, ha improvvisamente girato i tacchi. A quel punto, gli agenti hanno deciso di intervenire e di sottoporlo a un controllo».

Agli investigatori è bastato dare un'occhiata alla valigia per scoprire che il napoletano trasportava droga: 10 panetti di cocaina da un chilo ciascuno. La merce è finita sotto sequestro, mentre Riccio è stato condotto all'Ucciardone in attesa di essere interrogato dalla magistratura. Gli inquirenti devono stabilire se il napoletano sia un corriere usato solo per il viaggio o sia organico a un'organizzazione criminale specializzata nel traffico di stupefacenti.

Le indagini sul mercato all'ingrosso della droga vanno avanti a ritmo serrato. L'ultima grossa operazione della narcotici risale a 40 giorni fa, quando in un magazzino di Bonagia erano stati recuperati 130 chili di hashish, dodici di cocaina e tre di eroina. Roba del valore di 900 mila euro. In manette era finito un insospettabile commerciante di corredi. Ancora prima, gli agenti della squadra

mobile avevano messo a segno un altro colpo pochi giorni prima di Natale, quando avevano recuperato ottanta chili di hashish arrestando un uomo e una donna. I due viaggiavano su un'auto che era stata intercettata a Villabate. A metà novembre gli agenti avevano trovato 28 chili di «fumo» su un'auto imbarcata sul traghetto da Napoli. Il 2007 è stato un anno dai grandi numeri per la squadra mobile: sono stati sequestrati complessivamente oltre 8 quintali di stupefacenti. L'hashish, in base alle valutazioni degli inquirenti, è ancora la droga più consumata. Ma negli ultimi anni i consumi di cocaina sono in netta crescita. Anche perché sempre più giovani si avvicinano a questa droga.

**Virgilio Fagone**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***